“D.U.V.R.I. statico”

Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze

Ai sensi dell' ex Art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

1. Premessa

L'Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro) obbliga il datore di lavoro (Ente di F.A. fornitore delle prestazioni), in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità Produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare e/o ridurre al minimo i rischi da interferenza. Nella Determinazione 5 marzo 2008, n° 3 l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.) individua l'interferenza nella circostanza in cui si verifichi *“un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti”*. A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Esistenti nel luogo di lavoro, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Il documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza (DUVRI) dovrà essere allegato al contratto ed adeguato in funzione dell'evoluzione delle prestazioni, servizi e forniture. Nei casi in cui il “Datore di Lavoro” (Ente di F.A.) non coincide con il “Committente” (l'A.D.), il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto “Datore di Lavoro” presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'attività, valuterà l'integrazione del predetto documento con un “Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza dinamico” riferendolo agli eventuali rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi di lavoro in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione, integra gli atti contrattuali. Viene inoltre specificato che al comma 3-bis del D.

Lgs. 106/2009 che l'obbligo del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato IX del D. Lgs. 81/2008.

2. Attività contrattuali

L'A.D. è tenuta alla redazione del documento ricognitivo dei rischi standard che, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. N° 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Sarà cura dell'Ente esecutore (R.T.I.) e dei soggetti (Ente di F.A.) fruitori del servizio valutare l'integrazione del predetto documento, prima del compimento delle prestazioni oggetto del contratto, riferendolo agli eventuali rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletata l'attività individuando le misure atte ad eliminare o quantomeno ridurre tali rischi; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Resta comunque onere del R.T.I. elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

3. Valutazione ricognitiva dei rischi standard

Sono di seguito indicate le principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Le sedi di esecuzione delle attività contrattuali sono:

Nome Aeroporto	Codice ICAO	Codice IATA	Località
Aeroporto di L'Aquila-Preturo	LIAP	QAQ	L'Aquila (AQ)
Aeroporto di Crotone	LIBC	CRV	Crotone (KR)
Aeroporto di Pescara	LIBP	PSR	Pescara (PE)
Aeroporto di Brindisi-Casale	LIBR	BDS	Brindisi (BR)
Aeroporto di Lamezia Terme	LICA	SUF	Lamezia Terme (CZ)
Aeroporto di Pantelleria	LICG	PNL	Pantelleria (TP)
Aeroporto di Reggio Calabria	LICR	REG	Reggio Calabria (RC)
Aeroporto di Belluno	LIDB	BLX	Belluno (BL)
Aeroporto di Reggio Emilia	LIDE	ZRO	Reggio Emilia (RE)
Aeroporto di Olbia-Costa Smeralda	LIEO	OLB	Olbia (SS)
Aeroporto di Milano-Malpensa	LIMC	MLP	Somma Lombardo (VA)
Aeroporto di Bergamo-Orio al Serio	LIME	BGY	Orio al Serio (BG)
Aeroporto di Albenga-Riviera Airport	LIMG	ALL	Villanova d'Albenga (SV)

Nome Aeroporto	Codice ICAO	Codice IATA	Località
Aeroporto di Milano-Linate	LIML	LIN	Milano-Linate (MI)
Aeroporto di Parma	LIMP	PMF	Parma (PR)
Aeroporto di Aosta	LIMW	AOT	Aosta (AO)
Aeroporto Bolzano Dolomiti	LIPB	BZO	Bolzano (BZ)
Aeroporto di Bologna-Borgo Panigale	LIPE	BLQ	Bologna (BO)
Aeroporto di Treviso-Sant'Angelo	LIPH	TSF	Treviso (TV)
Aeroporto di Forlì	LIPK	FRL	Forlì (FC)
Aeroporto di Brescia-Montichiari	LIPO	VBS	Montichiari (BS)
Aeroporto di Rimini-San Marino	LIPR	RMI	Rimini (RN)
Aeroporto di Venezia-Tessera	LIPZ	VCE	Tessera (VE)
Aeroporto internazionale Roma-Fiumicino	LIRF	FCO	Fiumicino (RM)
Aeroporto di Salerno-Pontecagnano	LIRI	QSR	Pontecagnano Faiano (SA)

Tali interferenze potrebbero generare dei rischi e quindi richiedere misure di sicurezza atte ad eliminarli o quantomeno ridurli:

- Esecuzione della prestazione durante l'orario di lavoro del personale dell'Ente di F.A. fruitore della prestazione;
- Compresenza di personale dell'Ente di F.A. e del R.T.I.;
- Compresenza di lavoratori di altre Ditte;
- Movimentazione dei materiali;

Transito di mezzi;

- Rischio di scivolamento ed inciampo;
- Rischi da elettrocuzione;
- Utilizzo di macchine ed utensili;
- Interruzioni, disattivazioni e malfunzionamenti degli impianti di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, linee telefoniche e rete dati;
- Temporanee interruzioni dei servizi di riscaldamento e/o condizionamento
- Atmosfera ATEX

Il Rappresentante della Ditta

Il Rappresentante dell'A.D.

L'Ufficiale Rogante